

PRESIDENTE. Due sono le proposte del deputato Depretis:

Una si è che i membri componenti la Commissione del bilancio siano permanenti nell'ufficio cui appartengono.

L'altra si è che una sola sia la Commissione incaricata dell'esame dei bilanci del 1849 e 1850.

(Poste ai voti separatamente le due proposizioni, sono dalla Camera approvate.)

VERIFICAZIONE DI POTERI.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno porta la continuazione della verifica dei poteri.

FAGNANI, relatore dell'ufficio VII. Nel giorno 8 del corrente agosto fu fatta alla Camera la relazione riguardante l'elezione del collegio di Nuoro nella persona del signor avvocato canonico Giorgio Asproni.

Tutti gli atti di codesta elezione si trovano regolari. Se non che se ne sospese l'effetto per ragione che un identico nome era quello del deputato eletto allo stesso collegio in una delle antecedenti Legislazioni, e che a questo stesso nome andava unita la carica di canonico penitenziere.

Pertanto sonosi chieste di proposito le volute informazioni affine di conoscere se, come era identico il nome, fosse così identica la persona, e, in caso affermativo, se l'eletto fosse ancora penitenziere all'epoca dell'elezione.

In dipendenza delle fatte ricerche, constando a quest'ufficio VII, per una dichiarazione dell'intendente generale del Monte di riscatto in Sardegna, che il signor canonico Giorgio Asproni ha dato la sua rinuncia alla carica di canonico penitenziere fin dal giorno 21 ultimo scorso aprile, e che tale rinuncia venne accolta prima della sua elezione a deputato, l'ufficio VII è venuto nell'unanime accordo che debba ritenersi regolare la predetta elezione del canonico avvocato Giorgio Asproni a deputato del collegio di Nuoro, e che se ne abbia perciò a richiedere, come si fa, alla Camera la sua corrispondente convalidazione.

(La Camera approva.)

Propongo quindi all'approvazione della Camera l'elezione dell'avvocato Paolo Farina a deputato del collegio di Levanto.

(La Camera approva.)

PRESIDENTE. Vi è qualche altro relatore che abbia in pronto delle relazioni per la verifica di poteri? . . . Pare di no. L'ordine del giorno sarebbe la nomina di due commissari pel cerimoniale del ricevimento della salma del Re Carlo Alberto.

RICEVIMENTO DELLA SALMA DI RE CARLO ALBERTO.

FARINA. Se la Camera lo crede, io direi che li nominasse la Presidenza per risparmio di tempo.

PRESIDENTE. Interrogo la Camera se desidera di nominarli ella stessa, o se vuole che li nomini la Presidenza.

MONTEZEMOLO. È commesso alla Camera di fare deputazioni, la sorte non deputa; dunque io crederei più utile, per risparmiare tempo, che la Presidenza nominasse questi due commissari.

PRESIDENTE. Pongo ai voti se dobbiamo eleggere i due deputati a sorte.

(Non è adottato.)

Starà allora alla Presidenza nominare i due commissari.

L'ordine del giorno porta la nomina delle due Commissioni, cioè per le finanze e per l'agricoltura e commercio; secondo il regolamento queste Commissioni sono composte di sette membri e sono nominati a squittinio segreto; principieremo per la nomina di quella di finanze.

ISTANZE AL MINISTERO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI DI LEGGE.

MOJA. Prima che si proceda a queste nomine vorrei dire due parole. Sono vari giorni che la Camera non ha nulla a deliberare; nel discorso della Corona il Ministero ci ha promesso molti progetti di legge, egli ha preso delle vacanze sufficienti (lunghe quanto più poteva); io non credo che questa tempo sia stato perduto, perciò domanderei che se vi fosse qualcuno di questi progetti già preparato, il Ministero si facesse premura di presentarlo acciò si cominciasse a discuterlo negli uffici e poi si facessero con comodo le relazioni affinché il lavoro non arrivasse poi tutto ad un tratto.

DEMARCHERITA, ministro di grazia e giustizia. In dipendenza appunto alla promessa che si è fatto di presentare alla Camera le leggi che occorrono pel miglioramento interno dello Stato, io sarò in grado domani di presentare alcuni di questi progetti, proponendomi domattina di munirmi del decreto reale per tale presentazione.

PINELLI, ministro dell'interno. Io pure presenterò alcuni progetti di legge.

MAMELI, ministro dell'istruzione pubblica. Anch'io ho in pronto quattro progetti di legge che presenterò pure alla Camera.

LOUARAZ. Messieurs, l'article 19 du Statut dispose littéralement que la dotation de la Couronne, pour le règne sous lequel il nous a été donné, est maintenue sur la moyenne des dix dernières années.

Le même article dispose encore qu'à l'avenir cette dotation sera fixée, pour la durée de chaque règne, par la première Législature depuis l'avènement du Roi au trône.

C'est ainsi, messieurs, qu'à côté des prérogatives de la Couronne se trouvent placées celles de la nation.

Le souverain à qui nous devons le Statut, celui que nous pleurons parce qu'il était réellement pour nous le ROI CITOYEN, ayant déposé sur la tête de son premier-né la couronne des rois pour recevoir lui-même bientôt après la couronne des justes, le cas est arrivé pour nous de satisfaire au vœu de l'article 19 de la Constitution.

Mais il me paraît qu'en cette matière il y aurait convenance à ce que l'initiative d'une proposition partit du Ministère, d'autant mieux qu'il connaît presque seul les précédents qui serviront, sinon comme éléments indispensables, du moins comme termes de comparaison utiles pour asseoir la dotation nouvelle.

Ainsi donc, après m'être incliné religieusement devant la grande image de Charles-Albert, et, tout en espérant que son successeur se fera une gloire de marcher sur ses nobles traces, je prierais messieurs les ministres de vouloir bien nous dire quand ils nous soumettront un projet de loi pour régler la liste civile du règne actuel.

PINELLI, ministro dell'interno. Trovo giustissima la domanda fatta dall'onorevole deputato, ed è conforme alle disposizioni dello Statuto; ma mi pare che questa è una questione che necessariamente si attiene anche all'esame delle